

***RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
ART. 20 D.Lgs. 175/2016***

(Allegato A)

***RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
ART. 20 D.Lgs. 175/2016
(Allegato A)***

Indice

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS. 175/2016.....	5
Premesse	5
Perimetro oggetto della revisione.....	6
Decreto legislativo 23/12/2022 n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.....	6
1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016).....	8
1.1 Le partecipazioni dirette al 31/12/2024	8
1.2 Le partecipazioni indirette al 31/12/2024.....	10
1.2.1 Il Gruppo Alia Servizi Ambientali Spa	11
1.3 Partecipazioni dirette del Comune di Firenze al 15 novembre 2025.....	12
2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI.....	13
2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater del Dlgs. 175/2016.....	13
Società Servizi alla Strada SpA (SAS)	14

ATAF Srl.....	15
Silfi – Firenze Smart.....	15
Mercafir SCpA	18
Casa SpA	19
Alia Servizi Ambientali SpA.....	20
Firenze Parcheggio SpA	22
Afam SpA.....	22
Centrale del Latte d'Italia - CLI SpA	23
Firenze Fiera SpA.....	24
CET Srl	25
Toscana Aeroporti SpA	26
Banca Etica Società Coop.p.A.....	27
2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett. g) dell'articolo 2 D.lgs. n. 175/16	28
Gest SpA.....	28
Firenze Mobilità SpA	28
2.3 Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016	30
2.4 Partecipazioni in società con necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f) D.Lgs. n. 175/2016)	31
2.5 Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c D.lgs. n. 175/2016)	33
ASP Firenze Montedomini	33
ASP Istituto degli Innocenti	33
Società della Salute di Firenze	34
AIT-Autorità Idrica Toscana	34
Autorità ATO Toscana Centro	34
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux	34
3. PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	35
3.1 Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2024/CC/90.....	35
Firenze Mobilità SpA	35
Bilancino Srl in liquidazione	35
Consorzio Infomercati in liquidazione	36
3.2 Le azioni di Razionalizzazione	37

Bilancino Srl in liquidazione	37
Consorzio Infomercati in liquidazione	37
3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2025 sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp)	38
SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE Firenze Mobilità Spa.....	39
SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE.....	40
SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE CONSORZIO INFOMERCATI in LIQUIDAZIONE	40
4. ALLEGATO A1	
Allegato A1 - Schede analitiche partecipazioni dirette e indirette del Comune di Firenze	
5. ALLEGATO A2.....	
Allegato A2 - Schede di sintesi (ricognizione) partecipazioni dirette del Comune di Firenze	
6. ALLEGATO A3.....	
Allegato A3 - Schede di sintesi (ricognizione) partecipazioni indirette del Comune di Firenze	
Partecipazioni INDIRETTE - ATAF SPA	
Partecipazioni INDIRETTE - CASA SPA	
Partecipazioni INDIRETTE - FIRENZE PARCHEGGI SPA	
Partecipazioni INDIRETTE - MERCAFIR SCPA.....	

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20
D.LGS. 175/2016**

Premesse

Il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito, per brevità, TUSP - D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi) attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di restituire coerenza e sistematicità all'intero sistema e avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il TUSP ha, *inter alia*, previsto un nuovo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'adozione di provvedimenti di interventi di alienazione o di scioglimento ovvero di differenti azioni di razionalizzazione in rapporto alla concreta situazione in cui versa l'Ente pubblico socio (nonché delle relazioni contrattuali o sociali con la Società e gli altri Enti pubblici o privati), o comunque una rafforzata motivazione volta al mantenimento.

Il suddetto processo è stato articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, che è stata completata entro il 30 settembre 2017, a cui si è affiancato, a regime, un processo periodico con cadenza annuale regolato dall'art. 20 del Tusp.

L'esito della revisione, anche in caso negativo, deve essere comunicato, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Tusp presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le stesse informazioni devono essere rese disponibili alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Nel rispetto dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e smi, il Comune di Firenze ha proceduto:

1. alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente e rientranti nel perimetro della revisione alla data di redazione del presente documento (15 novembre 2025);
2. a relazionare sull'attuazione del Piano di razionalizzazione adottato con deliberazione di DC/2024/00090;
3. a individuare le azioni di razionalizzazione da adottare.

In particolare, le precedenti ricognizioni sono state illustrate:

- a) nei documenti di razionalizzazione periodica adottati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 70/2018, n. 64/2019, n. 58/2020, n. 55/2021, n. 57/2022, n. 54/2023 e n. 90/2024;
- b) nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 20 del 20/3/2017;

- c) nel Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014 e approvato con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015.

Perimetro oggetto della revisione

Come delineato all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 175/2016, le disposizioni del TUSP si applicano alle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi del TUSP una società si considera:

- partecipata direttamente, quando la Pubblica Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società medesima (cfr. art. 2, comma 1, lettera f);
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dalla Pubblica Amministrazione per il tramite di società od altri organismi soggetti al controllo da parte dell'Amministrazione (cfr. art. 2, comma 1, lettera g). Sono quindi oggetto di ricognizione le società fino al primo livello di partecipazione in assenza di "controllo".

Decreto legislativo 23/12/2022 n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il decreto legislativo n. 201/2022, all'articolo 30, prevede che i comuni o loro eventuali forme associative, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuino una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Per ciascun servizio affidato, la ricognizione rileva analiticamente il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto. La ricognizione rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri ed i risultati in capo agli enti affidanti, ed è contenuta in un'apposita relazione e aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

La norma prevede che, in caso di servizi affidati a società *in house*, tale relazione costituisca appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Piano di Razionalizzazione adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. DC/2024/00090 del 23/12/2024 riportava in appendice la relazione riguardante l'affidamento alla società *in house* Silfi - Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa, trasmessa a mezzo pec con nota prot. n. 405724/2024 dalla Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità per i servizi di competenza e già allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2024/00539 del 10/12/2024 di approvazione della ricognizione dei Spl a rilevanza economica ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022.



Nessun'altra Direzione comunale rilevava e comunicava servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società *in house* del Comune di Firenze.

Alla data di redazione del presente documento (15 novembre 2025) le ricognizioni e le relazioni riferite agli affidamenti di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 sono in corso di predisposizione, dovendo le Direzioni comunali interessate verificare se le attività affidate rientrano nel concetto giuridico di servizio pubblico locale a rilevanza economica, potendo anche trattarsi di servizi strumentali in autoproduzione.

Le ricognizioni e le relazioni sui servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società *in house* saranno adottate con separato provvedimento e rappresenteranno appendice al presente Piano di Razionalizzazione.

1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016)

1.1 Le partecipazioni dirette al 31/12/2024

Il Comune di Firenze (al 31 dicembre 2024) detiene partecipazioni dirette in 14 società, di cui:

- 9 società per azioni,
- 2 società a responsabilità limitata (di cui una in liquidazione),
- 1 società consortile per azioni,
- 1 società cooperativa per azioni,
- 1 società consortile a responsabilità limitata,

così rappresentate:



Dati Contabili

Le informazioni di carattere contabile e quantitativo rappresentate nel presente documento sono riferite al 31/12/2024, data dell'ultimo bilancio societario approvato.

L'ammontare complessivo della quota sottoscritta al valore nominale delle partecipazioni al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 191.219.937,77 con un valore a patrimonio netto pari ad euro 464.285.251,46.

Società	Quota sottoscritta dal Comune di Firenze al valore nominale al 31/12/2024	Percentuale di partecipazione al 31/12/2024	Patrimonio netto al 01/01/2024	Patrimonio netto al 31/12/2024	Quota sottoscritta dal Comune di Firenze al patrimonio netto al 01/01/2024	Quota sottoscritta dal Comune di Firenze al patrimonio netto al 31/12/2024
Alia Servizi Ambientali Spa	133.374.339,00	36,78	877.409.606,00	1.016.669.659,00	324.564.314,78	373.902.254,85
ATAF S.r.L.	29.594.572,78	100,00	37.731.525,00	36.775.392,00	37.731.525,00	36.775.392,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	5.250,00	0,01	179.347.292,00	196.367.937,00	10.208,38	10.801,35
Bilancino S.r.L. - Società in liquidazione	7.016,00	8,77	-65.198,00	-33.471,00	-5.717,86	-2.935,41
Casa S.p.A.	5.487.000,00	59,00	11.168.152,00	11.301.920,00	6.589.209,68	6.668.132,80
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	3.549.598,36	12,31	66.632.433,00	68.879.417,00	8.201.041,51	8.477.597,65
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	1.013.140,00	20,00	24.312.717,00	26.137.064,00	4.862.543,40	5.227.412,80
Firenze Fiera S.p.A.	2.014.923,24	9,25	18.331.769,00	20.690.779,00	1.696.071,57	1.914.329,27
Firenze Parcheggi S.p.A.	12.927.478,50	50,51	35.530.987,00	38.597.729,00	17.945.819,26	19.494.754,50
Mercafir S.c.p.A.	1.236.551,85	59,59	6.080.218,00	6.077.155,00	3.623.072,09	3.621.246,91
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	700.000,00	100,00	1.177.820,00	1.226.293,00	1.177.820,00	1.226.293,00
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.	873.900,00	83,63	7.681.680,00	6.484.058,00	6.423.942,73	5.422.409,84
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Srl	7.209,29	7,70	768.009,00	786.408,00	59.163,60	60.580,96
Toscana Aeroporti S.p.A.	428.958,75	1,40	100.319.000,00	106.455.000,00	1.401.272,28	1.486.980,94
TOTALE	191.219.937,77		1.366.426.010,00	1.536.415.340,00	414.280.286,41	464.285.251,46

I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada Spa, Firenze Parcheggi Spa), alle quali si aggiungono attività e servizi in ottica di Smart City (in Silfi Spa), di gestione di infrastrutture (Casa Spa, Mercafir Spa), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera Spa, gruppo Centrale del Latte d'Italia Spa), di gestione dei servizi alla cittadinanza cosiddetti "strategici" (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa e Alia Servizi Ambientali Spa).

L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti/clienti (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa, Firenze Parcheggi Spa) o, in misura diversa a seconda delle società, dal bilancio comunale quali oneri derivanti dagli appositi contratti di servizio con le aziende erogatrici (Alia Servizi Ambientali Spa, Sas Spa, Silfi Spa).

Sulle Società partecipate vengono effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni (deliberazione CC n. 8 del 7 febbraio 2013 a seguito dell'emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213) e i controlli previsti dalle specifiche regolamentazioni per le società sottoposte al controllo analogo congiunto.

A tali attività si aggiunge, con riguardo alle società in controllo, quella relativa sulla base delle delibere di indirizzo adottate dal Consiglio Comunale ai sensi del comma 5 dell'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016, indirizzi che vengono previsti nei Documenti Unici di Programmazione.

Le società direttamente partecipate nel 2024 hanno conseguito utili per euro 68.784.521,00 e deliberata la distribuzione di dividendi per euro 44.114.110,00. Fra questi, la quota di maggior rilievo è rappresentata dai dividendi di Alia Servizi Ambientali Spa che, complessivamente, ammontano ad euro 34.286.621,00. La distribuzione di tali dividendi ai soci è stata comunicata con

nota di Alia assunta al protocollo n. 370421/2025 di questo Ente. La quota di pertinenza del Comune di Firenze di tale ultima somma ammonta ad accertati euro 12.643.887,34.

Le altre partecipazioni dirette che hanno deliberato la distribuzione di dividendi sono: Ataf Srl (accertato euro 1.500.000,00), Silfi Spa (accertato euro 865.161,00), Mercafir Scpa (accertato euro 174.556,17) e Toscana Aeroporti Spa (accertato euro 97.750,60).

Alla data di redazione del presente documento (15 novembre 2025), la quota di utili spettanti al Comune di Firenze in riferimento a quanto sopra risulta, dunque, pari ad euro 15.281.355,11.

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano, oltre ai dividendi, anche i canoni da concessione del servizio per alcune società.

1.2 Le partecipazioni indirette al 31/12/2024

Le società direttamente partecipate dal Comune di Firenze detengono al 31/12/2024 partecipazioni in ulteriori 41 società di capitali (sono state conteggiate solo le partecipazioni di primo livello detenute dalle partecipate dirette, ivi comprese le partecipazioni della società Alia).¹

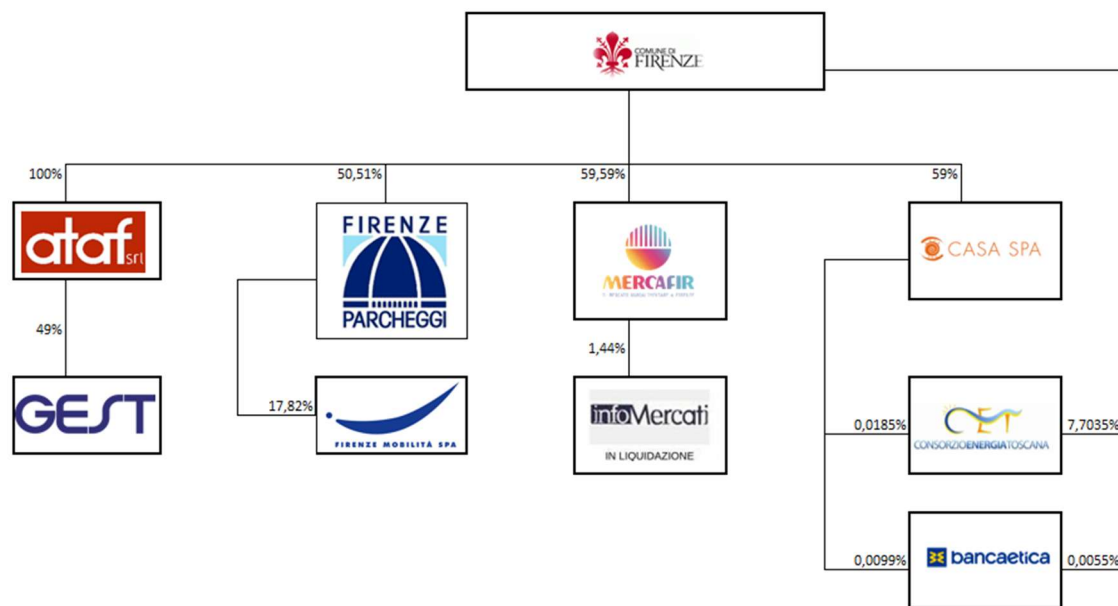
A tale numero si aggiungono 6 società in liquidazione.

Nel numero delle indirette non sono conteggiate le partecipazioni detenute tramite la società Banca Popolare Etica S.c.p.a., stante l'esiguità della partecipazione del Comune di Firenze nella società e la natura di istituto di credito a sostegno delle iniziative di finanza etica.

Ai fini della presente ricognizione si fa rilevare che le partecipazioni di secondo livello del Comune di Firenze ricadenti nella definizione di "partecipazione indiretta" ex art. 2, comma 1, lett g) del Tusp sono: Gest S.p.a., Firenze Mobilità S.p.a. e Consorzio Infomercati in liquidazione, detenute rispettivamente per il tramite delle controllate Ataf S.r.l., Firenze Parcheggi S.p.a. e Mercafir S.c.p.a.

Il quadro di riferimento al 31/12/2024 delle partecipazioni detenute indirettamente dal Comune di Firenze è rappresentato dalla seguente figura.

¹ Le società partecipate direttamente, anche se oggetto di partecipazione incrociata, non sono state conteggiate nelle indirette. Le partecipazioni incrociate indirette sono state conteggiate una sola volta.



Il quadro generale del sistema allargato delle Società Partecipate del Comune di Firenze è rilevabile dalle schede analitiche allegate al Piano (Allegato A1), redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento, e dalle schede di sintesi contenute negli Allegati A2 e A3, redatte secondo le “linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni” predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie.

1.2.1 Il Gruppo Alia Servizi Ambientali Spa

Alia Servizi Ambientali Spa, anche a seguito dell’operazione di aggregazione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49/2022 che ha portato alla costituzione di una Multiutility dei servizi pubblici locali, è una società totalmente partecipata da amministrazioni pubbliche e dunque – definita in ragione di alcuni orientamenti formati nella giurisprudenza contabile ed amministrativa – formalmente in controllo pubblico.

Si fa presente, tuttavia, che il Comune di Firenze non dispone di una partecipazione in Alia tale da attribuirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria (la partecipazione dell’Ente è del 36,78%) oppure sufficienti per esercitare in assemblea un’influenza dominante ai sensi dell’art. 2359 c.c. Da un’attenta disamina e rivalutazione del patto parasociale stipulato dai soci pubblici emerge che, sebbene vi sia una condivisione sulle scelte inerenti alla *governance* con gli altri soci, il Comune di Firenze non detiene gli strumenti che gli assicurano un’influenza dominante concreta, specifica, stabile e permanente sulla società. In questo senso si è recentemente pronunciato anche il TAR Toscana (Sezione Prima, n. 1143/2024), secondo il quale “...il Comune di Firenze non detiene né la maggioranza delle azioni (unico elemento che configura il controllo interno di diritto ai sensi dell’art. 2359 c.c.), né una quota che possa determinare il c.d. controllo interno di fatto stabile e permanente. Dunque [...], ad oggi, non è ravvisabile né un’influenza

determinante rispetto agli 'obiettivi strategici' ed alle 'decisioni significative' (art. 2, comma 1, lett. c) del TUSPP), né un'influenza dominante, idonea a condizionare, con il proprio necessario assenso, 'le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale' (art. 2, comma 2, lett. b) secondo alinea del TUSPP) da parte del Comune di Firenze su Alia S.p.A... ”.

Ne discende che, pur trattandosi di società a totale capitale pubblico, ai fini del presente Piano di razionalizzazione si è ritenuto maggiormente corretto e attinente alla concreta situazione inquadrare Alia come società partecipata. A maggior ragione e stante la definizione di “partecipazione indiretta” ex art. 2, comma 1, lett. g) del Tusp, le partecipazioni detenute da Alia Servizi Ambientali Spa in altre società non possono essere qualificate come “indirette” in quanto non sussiste, nella fattispecie, il “controllo da parte della medesima amministrazione pubblica” (Comune di Firenze) sulla tramite Alia Spa, richiesto dal predetto art. 2, comma 1, lett. g). Tali partecipazioni, pertanto, non costituiranno oggetto di ricognizione. Resta ad ogni modo valido che le partecipazioni e la strutturazione del gruppo Alia Servizi Ambientali rispondono a logiche organizzative di carattere industriale, per l’ottimizzazione del servizio ed il conseguimento di economie di scala.

Si precisa, altresì, che la società, in quanto emittente strumenti finanziari quotati in un mercato regolamentato, ricade nella disciplina del comma 5 dell’articolo 26 del D.Lgs. n. 175/2016. In ogni caso si ricorda che la recente giurisprudenza contabile ha chiarito come debbano essere incluse nella ricognizione ex art. 20 del Tusp anche le società ricadenti nella fattispecie di cui al comma 5 dell’art. 26 del Testo unico.

1.3 Partecipazioni dirette del Comune di Firenze al 15 novembre 2025

Al 15 novembre 2025 l’assetto delle partecipazioni dirette del Comune di Firenze è invariato rispetto al dato a fine 2024, con l’eccezione dell’incremento della partecipazione nella società Silfi Spa a seguito della sottoscrizione dell’aumento di capitale riservato al Comune di Firenze avvenuta il 30 settembre 2025 mediante conferimento di immobile. Il conferimento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 2020/C/00032 del 14/9/2020 e la sottoscrizione con deliberazione numero DC/2025/00050 del 28/7/2025. Informazioni di maggiore dettaglio sono contenute nello specifico paragrafo riferito alla società Silfi nel prosieguo della presente relazione.

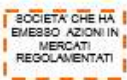
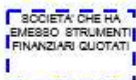
2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI

2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater del Dlgs. 175/2016.

Nella presente sezione si illustrano sinteticamente le società partecipate dal Comune di Firenze, in controllo o di minoranza, le quali sono state sottoposte a nuova verifica circa la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicati dall'articolo 4 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e alle deroghe previste dai commi 7, 9 ter e quater, anche ai fini delle necessarie valutazioni da parte dei competenti organi politici in ordine al loro mantenimento.

Si precisa che nel grafico sottostante le società sono state classificate in base a quanto previsto nei rispettivi statuti.

La data di riferimento è quella del Piano di Razionalizzazione in corso, ossia il 31/12/2024.

SIG/SIEG [art. 4 comma 2 lett. a)]	      
AUTOPRODUZIONE [art. 4 comma 2 lett. d)]	 
CENTRALI DI COMMITTENZA [art. 4 comma 2 lett. e)]	
DEROGHE [art. 4 comma 7, comma 9 ter e quater]	  
VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI [art. 4 comma 3)]	
LEGENDA	  



Società Servizi alla Strada SpA (SAS)

S.A.S. Spa è stata costituita nel 2000 quale società a capitale misto pubblico-privato per la gestione coordinata dei servizi alla strada, mobilità e sosta cittadina. Nel 2005 diventa società a capitale interamente pubblico (socio unico il Comune di Firenze).

I rapporti fra il Comune di Firenze e la società sono regolati dal contratto quadro generale stipulato per il periodo 2017-2026 approvato con delibera di Giunta n. 68 del 7/3/2017 e dai disciplinari attuativi dello stesso stipulati dalle Direzioni affidanti. La scadenza di tale contratto è prevista per il 5/3/2026. Alla data di redazione del presente provvedimento sono state avviate le attività per la redazione del nuovo contratto di servizio.

I servizi oggetto dei disciplinari attuativi si distinguono, tra gli altri, in: progettazione e controllo della sosta in aree ad uso pubblico e ricomprese nel territorio comunale, manutenzione immobili e manufatti stradali, gestione dei rapporti con l'utenza e digitalizzazione del sistema sosta; rilascio delle autorizzazioni ZTL, ZCS e scudo verde, contrassegni invalidi, rilascio di abilitazioni per l'apertura di pilomat e catene a protezione delle aree pedonali, supporto tecnico per i nulla osta passi carrabili; servizio di verifica tecnica e controllo delle alterazioni/occupazione del suolo pubblico e degli interventi di terzi sulla viabilità comunale; apposizione segnaletica stradale temporanea; attività di pulizia ordinaria di paline e cartelli stradali; rimozione forzata e blocco dei veicoli; gestione della depositaria comunale; custodia delle merci sequestrate; pubbliche affissioni e defissioni, installazione e manutenzione ordinaria dei supporti e spazi relativi, controllo delle aree mercatali; interventi di messa in sicurezza delle aree verdi comunali; recupero dei veicoli guasti dell'autoparco comunale; gestione dei servizi inerenti allo svolgimento del commercio su area pubblica; presa in consegna, custodia e restituzione di oggetti trovati; sigillature tassametri dei taxi con licenza comunale.

S.A.S. Spa svolge attività che sono state inquadrare nell'ambito dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente ex art. 4, comma 2, lett. d) TUSP, come risulta anche dalla relazione ai sensi dell'articolo 30 Dlgs 201/22 approvata con DG/2024/00539 nella quale non è stata rilevata alcuna attività affidata a S.a.S. Spa.

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house, oggi cessato.



ATAF Srl

Ataf Srl, a seguito delle azioni di razionalizzazione condotte, è divenuta oggi una società a responsabilità limitata che svolge attività di valorizzazione degli immobili ai sensi dell'articolo 4, comma 3, D.Lgs. n. 175/16 (vedasi deliberazioni CC 58/2020 e 55/2021).

In particolare si rileva che la società, la quale fino al 2012 era affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, è stata interessata da un processo di riorganizzazione aziendale e razionalizzazione di cui si è dato atto nelle precedenti ricognizioni e che ne ha ridefinito l'assetto e le funzioni, soprattutto con riferimento alla cessione a terzi del ramo di azienda del TPL ed il passaggio all'esclusivo svolgimento di un'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante locazioni.

Fra le azioni condotte si menziona la recente trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata con l'adeguamento dell'oggetto sociale in coerenza con l'inquadramento effettuato dal Consiglio Comunale nell'ambito delle attività previste dall'art 4 co 3 del Tusp.

La trasformazione è stata approvata con deliberazione CC n. 22/000117 del 23/5/2022 insieme al nuovo schema di statuto e ha avuto efficacia dal 23 giugno 2022.

Nel 2023 è stato condotto un approfondimento in ordine alla possibilità di trasferire gli immobili al socio unico Comune di Firenze. A tale fine è stata esaminata un'agevolazione fiscale temporanea che, tuttavia, non è stata ritenuta conciliabile con i tempi amministrativi e con il maturare delle decisioni in merito. Allo stato attuale, per l'Amministrazione la valorizzazione degli immobili tramite la società è ritenuta lo strumento più efficace.

Si dà atto, infine, a conferma della valenza della società per l'Amministrazione, che il Consiglio Comunale, in data 3/11/2025, ha approvato una mozione che promuove lo studio di fattibilità per l'installazione di impianti fotovoltaici sugli immobili e sui piazzali di ATAF, al fine di favorire una maggiore diffusione di tali impianti per la produzione di energia elettrica rinnovabile, anche nell'ottica di integrazione con percorsi di costituzione delle nuove CERS (Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali) sul territorio comunale.



Silfi – Firenze Smart

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. è la società affidataria *in house*, fino al 28/2/2027, di servizi afferenti ai seguenti ambiti di attività:

- Area impiantistica - La società si occupa della gestione e manutenzione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale quali, in particolare, gli impianti di illuminazione pubblica del Comune e gli impianti semaforici, con interventi che riguardano anche l'adeguamento normativo, l'efficientamento energetico, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento ed evoluzione tecnologica. Ulteriori servizi svolti sono il sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana, il

sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC), i pannelli a messaggi variabili ed i pannelli informativi sui varchi di accesso alla ZTL, i dissuasori mobili a scomparsa, le colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, il sistema di videosorveglianza cittadina e la rete comunale in fibra ottica. Si tratta dei servizi affidati con contratto generale di servizio Rep. 64515 del 29/2/2016, approvato con delibera di Giunta n° 48 del 4/6/2016.

- Area informatica - I servizi che rientrano in questa area sono relativi alla gestione della piattaforma dei servizi tecnologici di supporto all'e-government (CST), gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT), progettazione e sviluppo software, gestione delle attività del Contact Center 055055, gestione della Firenze Card per l'accesso ad oltre 60 musei cittadini, gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini e gestione di altri servizi multicanali.
- Area informazione e comunicazione - L'area di servizi in questione riguarda la produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio della Città Metropolitana di Firenze, i servizi di infomobilità (Muoversi in Toscana Info), la web TV "Florence TV", l'organizzazione e gestione di eventi e l'ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione.

La società è operativa dal 1° marzo 2016 in conseguenza della delibera n° 35 del 29/6/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha proceduto alla scelta della forma di gestione sulla base di analisi comparativa, determinandola nella forma di affidamento diretto in house a detta società.

Nella scelta dell'affidamento a società in house, con la medesima Deliberazione n. 35/2015, il Consiglio Comunale ha approvato e fatta propria la Relazione, completa dei relativi allegati, predisposta dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità. In detta Relazione con riferimento alle condizioni che hanno reso preferibile l'affidamento in house, è stato evidenziato, quale elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento del servizio e di contenimento dei costi, il Piano degli investimenti di *riqualificazione energetica*, da attuarsi sia sugli impianti di illuminazione che semaforici e che consiste, principalmente, nella installazione di corpi illuminanti a LED (degli oltre 50.000 punti luce di illuminazione pubblica il 94% è a LED) e di regolatori di flusso luminoso in grado di ridurre i consumi di energia elettrica. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 85/2017 l'Amministrazione Comunale ha poi ritenuto di rimodulare alcuni impegni del soggetto gestore.

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 216 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto "Indirizzi per la gestione delle attività della società Silfi Spa per i servizi afferenti alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e proroga Contratto di Servizio", il Comune di Firenze, in considerazione di alcuni accadimenti di gestione non imputabili alla società e degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di non alterare gli importi annuali di restituzione dell'investimento e di conseguenza le condizioni che garantivano l'equilibrio economico della società, ha prolungato la durata del succitato Contratto Generale Rep. 64515, inizialmente fissata al 28 febbraio 2025, prevedendone la scadenza al 28 febbraio 2027, dando atto che detto provvedimento contiene misure volte alla riduzione dei costi a carico del Comune con una compensazione parziale degli effetti economici prodotti dall'emergenza epidemiologica.

Con efficacia dal primo maggio 2019, a seguito dell'incorporazione di altra società partecipata dal Comune di Firenze e da altri Enti Locali, Silfi Spa ha in gestione, fra gli altri servizi, la piattaforma

dei servizi integrati che consente, agli Enti aderenti, di fornire i servizi e prodotti telematici rivolti a cittadini, professionisti, imprese ed a supporto delle strutture interne degli Enti, tra i quali il Call Center, i Sistemi Informativi Territoriali, le procedure informatiche per gli acquisti (Market Place) e gli eventuali altri servizi tecnico operativi richiesti dagli enti soci.

Nel corso del 2021 la società ha modificato il proprio oggetto sociale ampliandolo con la progettazione, produzione e gestione di attività e prodotti di informazione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio ed ha acquisito il complesso di beni e rapporti facenti parte della società Florence Multimedia Srl, in house della Città Metropolitana (deliberazioni del Consiglio Comunale nn 6/2021 e 34/2021).

La società ha inoltre associato alla propria storica denominazione identificativa, Silfi Spa, un nuovo brand con il logo “Firenze Smart” che ne sintetizza le molteplici potenzialità a livello comunicativo. Nel 2023 si sono aggiunte molteplici attività ai contratti di servizio già affidati. Infatti, è stato ultimato il progetto denominato React-EU FESR, nell’ambito dell’intervento Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente finanziato dall’Unione Europea all’interno delle iniziative in risposta alla pandemia da Covid 19, che ha avuto l’obiettivo complessivo di rafforzare le infrastrutture tecnologiche del Centro Servizi Territoriale di Silfi Spa, allo scopo di rendere la tecnologia su cui si basano i servizi offerti agli utenti adeguata alle necessità derivanti dall’accelerazione che la trasformazione digitale sta imponendo alle Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre, sono stati portati avanti i progetti PNRR 1.4.1. (*“Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”*) e 1.4.4. (*“Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”*), che vedono Silfi Spa, quale società in house, impegnata tra l’altro a progettare ed implementare una piattaforma moderna che accompagni gli Enti soci nel percorso di trasformazione digitale. Tali progetti sono in corso di ultimazione.

Le attività svolte da Silfi Spa sono, quindi, in parte riconducibili all’art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (produzione di servizi di interesse generale, tra i quali il servizio di illuminazione pubblica – cfr. TAR Sardegna Cagliari, Sez. I, n. 966/2009; TAR Lombardia Brescia, Sez. II, n. 2165/2010, n. 2612/2010 e n. 30/2013; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 8090/2004), in parte all’art. 4 comma 2 lett. d) del medesimo decreto (servizi strumentali all’Ente).

La relazione per l’anno 2024 di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Firenze (art. 30 d.lgs. n. 201/2022) ha riportato, tra gli altri, i servizi di gestione e manutenzione dell’illuminazione pubblica, della rete semaforica e dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale affidati a Silfi Spa.

La società era iscritta nell’elenco ANAC degli affidatari in house.

Si rappresenta, infine, che con verbale di assemblea e conferimento immobiliare del 30/9/2025 ai rogiti del Notaio Raffaele De Gennaro (Repertorio n. 2795, Raccolta n. 2100, atto registrato a Firenze in data 2/10/2025 ed iscritto nel Registro delle Imprese di Firenze in data 6/10/2025), l’Assemblea straordinaria di Silfi Spa ha deliberato l’aumento di capitale sociale inscindibile per euro 1.528.000,00, mediante emissione di n. 1.528.000,00 nuove azioni ordinarie offerte in opzione al solo socio Comune di Firenze, finalizzato al conferimento da parte del Comune dell’immobile già periziato e destinato al conferimento a Silfi Spa con deliberazione del Consiglio Comunale 2020/C/00032 del 14/9/2020. Il deliberato aumento in natura è stato interamente sottoscritto e liberato dal socio Comune di Firenze e, pertanto, l’attuale capitale sociale di Silfi Spa ammonta ad euro 2.573.000,00. Tale conferimento consentirà una migliore e più efficiente organizzazione degli spazi



societari per l'ottimizzazione dello svolgimento dei servizi e attività affidati, mirando anche all'efficientamento dei costi. Contestualmente è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale scindibile per euro 299.165,00 da sottoscrivere in denaro, offerto agli altri attuali soci al fine di permettere loro il mantenimento delle rispettive quote di partecipazione al capitale della società. Il termine per l'esercizio dell'opzione e per la richiesta di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci è convenuto entro il 9 dicembre 2025. L'aumento di capitale sociale e la sua sottoscrizione per la parte riservata al Comune di Firenze sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. DC/2025/00050 del 28/7/2025. Alla luce di quanto sopra, l'assetto definitivo della distribuzione delle quote di partecipazione alla società troverà rappresentazione nel Piano di Razionalizzazione riferito al 31/12/2025.



Mercafir SCpA

Mercafir ha per oggetto sociale la gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari destinati prevalentemente all'alimentazione.

Scopo della società è quello di promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare il commercio all'ingrosso dei prodotti suddetti, con interventi mirati a ridurre l'incidenza dei costi di distribuzione sui prezzi al consumo.

L'attività di Mercafir rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., in quanto l'organizzazione e gestione del mercato all'ingrosso, come è stato chiarito dalla giurisprudenza di legittimità e contabile, costituisce un pubblico servizio ai sensi della legge n. 125/1959 e degli articoli 117 e 118 della Costituzione, perché collega la produzione al consumo, assicura la vigilanza sull'osservanza delle norme vigenti in materia commerciale ed igienico-sanitaria e contribuisce alla libera e trasparente formazione dei prezzi delle merci, interessi tutti rilevanti per la comunità locale (si vedano Cass. civ., SS.UU., n. 3899/2004 e Corte dei Conti, Sez. I App., n. 178/2015).

La relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 relativa alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, predisposta dal Comune di Firenze per l'anno 2024, ha indicato la gestione del mercato comunale alimentare all'ingrosso svolta da Mercafir Spa quale servizio di interesse economico generale.

La società pertanto opera principalmente per svolgere attività di promozione e sviluppo, definendo le strategie di marketing finalizzato: alla creazione della domanda di servizi da parte degli operatori economici; ad ampliare l'area territoriale di influenza delle funzioni economiche svolte nel C.A.P. in ambito metropolitano, regionale, nazionale e internazionale; a sviluppare gli strumenti e le tecnologie appropriate per mantenere ed accrescere la funzionalità operativa e il ruolo economico svolto dal Centro stesso; la società inoltre può svolgere attività ed intrattenere rapporti con organismi economici ed istituzionali, anche a livello internazionale, rivolti alla valorizzazione



dell'esperienza gestionale della società e allo sviluppo del Centro Alimentare e promuovere il collegamento operativo ed informativo con altri Centri in vista della realizzazione di un sistema integrato dai mercati di interesse nazionale.

Il Comune di Firenze con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 9/1/1989, successivamente modificata con delibera n. 225 del 24/12/1999, ha dato in concessione a Mercafir Scpa la gestione del Centro Alimentare Polivalente fino al 31/12/2029. Tale concessione comporta per l'Amministrazione comunale un'entrata annuale pari al canone annuale attivo di € 258.228.45 (comprensivo di IVA).



Casa SpA

Casa Spa è stata costituita il 17 ottobre 2002 a seguito dello scioglimento delle Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale della Regione (A.T.E.R.).

La società, che opera quale gestore dell'Edilizia Residenziale Pubblica per il territorio della Provincia di Firenze (escluso il circondario Empolese-Valdelsa), ha principalmente per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- funzioni di recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, comma primo, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, n°77, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
- acquisizione, cessione, realizzazione, gestione di nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, proprio della società o dei Comuni associati e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica;
- interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione delle direttive di LODE (livello ottimale d'ambito dell'ERP - che prevede l'esercizio in forma associata delle funzioni attinenti al recupero, manutenzione e gestione amministrativa secondo le previsioni della legge regionale n°77/1998) ovvero dei singoli Comuni associati;
- progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati a edilizia pubblica residenziale e non, per conto della Conferenza LODE e/o dei Comuni associati;
- attività per l'incremento dell'efficienza energetica, consistente nell'analisi dei consumi energetici degli immobili gestiti (progettazione, finanziamento e realizzazione di interventi in campo energetico, compresa l'eventuale gestione e manutenzione degli impianti).

L'attività sociale di Casa Spa attiene alla fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., relativa alla produzione di un "servizio di interesse generale", in quanto per



costante giurisprudenza l'edilizia residenziale pubblica è diretta principalmente ad assicurare il soddisfacimento di un bisogno primario, garantendo un'abitazione a soggetti economicamente deboli nel luogo ove è la sede dei loro interessi (si vedano, sul punto, le pronunce della Corte Costituzionale n. 44/2020, n. 166/2018, n. 106/2018, n. 168/2014, n. 161/2013, n. 209/2009. Da ultimo cfr. Corte dei Conti Toscana, Sez. contr., n. 13/2022 e n. 9/2023). Il servizio è ritenuto dalla Direzione Servizi Sociali - Servizio Casa - privo di rilevanza economica.

La disciplina delle suddette funzioni attinenti alla gestione amministrativa, alla manutenzione e al recupero del patrimonio immobiliare affidato a Casa Spa è stabilita dal contratto di servizio stipulato in data 26/10/2023 tra la società ed i Comuni associati nel LODE Fiorentino (il Comune di Firenze ha approvato lo schema di contratto di servizio con deliberazione di Giunta comunale n. 359 del 11/7/2023).

A seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, la società ha presentato una proposta organizzativa "Piano prospettico 2025-2029" (prot. n. 324802 del 3/10/2024), riguardante tra l'altro l'ampliamento degli alloggi gestiti, la realizzazione di nuove costruzioni, l'efficientamento energetico e la ristrutturazione e consolidamento sismico. Il Piano è stato pienamente condiviso dall'Amministrazione comunale, che ha sottolineato l'importanza di una struttura organizzativa in continuità con quella già esistente anche in ragione degli importanti risultati ottenuti sia dal punto di vista della gestione dei servizi che della realizzazione delle opere. Il Piano prospettico riorganizzativo 2025-2029 è stato approvato dal CdA della società in data 16/10/2024 e successivamente in LODE e da parte del Comitato di Coordinamento e Controllo nella seduta congiunta del 29/11/2024.

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house, oggi cessato.



Alia Servizi Ambientali SpA

Alia Servizi Ambientali SpA è oggi una Multiutility di livello regionale, con la finalità di aggregare il maggior numero possibile di partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale.

La società (nata dalla fusione per incorporazione in Quadrifoglio Spa delle società Publiambiente Spa, ASM Prato Spa e CIS Srl) svolge il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Toscana Centro, istituito con legge regionale n. 69/2011, in ragione del contratto di concessione del 31 agosto 2017 sottoscritto con l'autorità d'Ambito e avente durata di 20 anni. L'affidamento è avvenuto a seguito di procedura di evidenza da parte di Ato Toscana Centro.

L'assetto attuale di Alia nasce il 26 gennaio 2023, con efficacia dal 1° febbraio 2023, dalla fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali di Publiservizi Spa, Consiag Spa e Acqua Toscana Spa, con la quale è stata costituita la prima multiutility toscana dei servizi pubblici locali, che opera nei settori dell'ambiente, dell'energia e dell'acqua. L'operazione di aggregazione – che ha, altresì, comportato il conferimento in Alia delle partecipazioni di Toscana Energia Spa (Comune di Firenze) e Publiacqua Spa (Comune di Pistoia) – è stata approvata dal Comune di Firenze con deliberazione CC n. 49/2022.

In data 1° luglio 2025 (con efficacia dal primo gennaio 2026) l'Assemblea dei Soci di Alia Servizi Ambientali Spa ha approvato il nuovo nome della società: Plures Spa.

L'attività di Alia Spa, come risulta dallo statuto, comprende inoltre la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero; lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare, dei rifiuti speciali), compreso l'ammasso, il deposito e la discarica; la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento e trasporto di energia elettrica; i servizi di disinfezione, di disinfezione e di bonifica. La società può inoltre svolgere ogni altro servizio inerente all'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza; le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio; la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico.

La società ha emesso uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati, come comunicato dalla stessa in data 14 novembre 2016 e 11 marzo 2017 alla Sezione Regionale di Controllo Toscana della Corte dei Conti e al Comune di Firenze. In ragione di ciò, ai sensi delle previsioni dell'art. 26, comma 5, D.lgs. n. 175/2016, si viene a determinare per Alia Spa la non applicazione delle norme del Tusp. Tale qualificazione resta invariata anche a seguito dell'operazione di creazione della multiutility, come evidenziato con la predetta deliberazione CC n. 49/2022.

La società risponde pienamente alle finalità istituzionali del Comune, con particolare riferimento alla produzione di un servizio di interesse generale, ciò che del resto trova positiva conferma nell'art. 177, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006, per il quale *“la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse”*, e nell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 che definisce quali servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, inclusa la gestione. Inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del d.l. n. 78/2010 l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi rientra tra le funzioni fondamentali dei Comuni ex art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione.

Alia Servizi Ambientali Spa è una società totalmente partecipata da amministrazioni pubbliche. Tuttavia, come meglio anticipato nella precedente narrativa (cfr. paragrafo 1.2.1), il Comune di Firenze non dispone ex art. 2359 c.c. della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria né di voti sufficienti ad esercitare in assemblea un'influenza dominante. Inoltre, da un'attenta disamina e rivalutazione del patto parasociale stipulato tra i soci pubblici risulta che, pur essendoci una condivisione sulle scelte inerenti alla *governance*, il Comune di Firenze non detiene strumenti tali da assicurargli un'influenza dominante concreta, specifica e permanente sulla società. Ciò è stato confermato anche dalla recente giurisprudenza amministrativa (cfr. TAR Toscana n. 1143/2024). Ne discende che, sebbene si tratti di società a totale capitale pubblico, ai fini del presente Piano di razionalizzazione si è ritenuto maggiormente corretto e attinente alla concreta situazione inquadrare Alia come società partecipata.



Firenze Parcheggi SpA

Firenze Parcheggi è la società che, secondo quanto riportato nell'art.2 dello statuto, si occupa della realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi, di superficie, sotterranei o in sopraelevazione, assumendone la gestione anche in funzione strumentale al finanziamento degli interventi effettuati.

La società si occupa inoltre dell'organizzazione e gestione di parcheggi e dei servizi connessi, comprese le attività commerciali, espositive, accessorie alla mobilità in genere.

La società ha in concessione dal Comune di Firenze la realizzazione e gestione di parcheggi di struttura sulla base di convenzioni e contratti anche in attuazione della legge 122/1989.

La gestione di parcheggi di struttura si colloca nell'ambito delle funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. b) del D.L. n. 78/2010 e costituisce un servizio pubblico locale, essendo orientata verso il soddisfacimento di specifici bisogni di rilevanza generale dei cittadini e coinvolgenti interessi della collettività (cfr. Cass. civ., SS.UU., n. 4991/1995; Cass. civ., SS.UU., n. 15217/2006; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 3250/2011; TAR Catania, n. 1358/2009, per cui *“la delimitazione degli spazi di parcheggio e la gestione degli stessi, in parte a titolo oneroso, con l'intervento di un soggetto privato che gestisce il servizio, sopperisce alla realizzazione dell'interesse pubblico all'ordinato godimento del parcheggio da parte degli utenti”*).

Tale attività svolta da Firenze Parcheggi Spa rientra, quindi, tra i servizi di interesse generale richiamati dall'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP ed è stata oggetto della relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022, predisposta dal Comune di Firenze per l'anno 2024, in quanto avente rilevanza economica.



Afam Spa

Afam Spa, come riportato dall'art.4 dello statuto societario in qualità di Società Benefit, ha per *“...oggetto la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente”*. L'attività svolta dalla società risponde quindi alla finalità di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) del TUSP, risultando il servizio farmaceutico un servizio pubblico locale a rilevanza economica di particolare rilievo sociale (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, n. 992/2019 e n. 5587/2014; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 7336/2010 e n. 7075/2006; Corte dei Conti Lombardia, Sez. contr., n. 489/2011).

Il servizio è stato, pertanto, oggetto della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Firenze relativa all'anno 2024.



Afam Spa ha in concessione la gestione delle farmacie comunali.

I rapporti tra il Comune di Firenze e la società sono disciplinati, per il periodo 2001-2045, dal contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/04 del 22/01/2001 e sottoscritto dalle parti in data 21/02/2001 e della successiva integrazione approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 23 del 3/4/2017.



Centrale del Latte d'Italia - CLI SpA

Centrale del Latte d'Italia Spa è una società quotata sul Mercato Telematico Azionario presso la Borsa Italiana Spa che opera nel settore della produzione, trattamento, lavorazione, commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari ed alimentari in genere.

La società è nata dalla fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa in Centrale del Latte di Torino Spa. Tale operazione si è perfezionata in data 30 settembre 2016.

Nell'ambito delle operazioni di fusione è stata altresì costituita Centrale del Latte della Toscana Spa con sede in Firenze, che ha ricevuto lo stabilimento e l'intero complesso aziendale facente capo all'ex Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa. Nel corso del 2020 Centrale del Latte della Toscana Spa e Centrale del Latte di Vicenza Spa, anch'essa partecipata totalitaria da Centrale del Latte d'Italia Spa sono state incorporate nella controllante.

L'operazione di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno in Centrale del Latte di Torino Spa (divenuta contestualmente Centrale del Latte d'Italia Spa), è avvenuta nel rispetto del mandato espresso dal Consiglio Comunale che, nella seduta del 22 dicembre 2014, ha indicato di procedere ad eventuali aggregazioni attraverso un percorso che garantisse *“la crescita ed il consolidamento dell'azienda, inoltre tutelando il sito produttivo, gli attuali livelli occupazionali e la filiera agroalimentare toscana”*.

La società opera nel libero mercato e il Comune di Firenze detiene, a seguito del concambio applicato in sede di fusione, il 12,307% delle quote.

Il mantenimento del presidio rappresentato dalla partecipazione in Centrale del Latte d'Italia Spa è funzionale al perseguimento degli obiettivi sopra ricordati come già rilevato nella deliberazione CC 70/2018.

Essendo la società quotata sul mercato regolamentato si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo n. 175/16.

L'esclusione dal campo di applicazione dell'articolo 4 del Tusp è inoltre operante per Centrale del Latte d'Italia Spa ai sensi del comma 9 *quater* di tale articolo introdotto dalla legge 119/2019, che esclude dal campo medesimo le *“società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari”*.



Per quanto la società sia esclusa dall'applicazione delle suddette norme, l'attività da essa svolta si configura quale produzione di un servizio di interesse generale, rivestendo particolare importanza ai fini dello sviluppo economico-sociale del territorio.

Si rileva che l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Centrale del Latte d'Italia Spa del 29/04/2024 ha approvato la modifica dello statuto della società introducendo, tra l'altro, la maggiorazione del voto ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 2, del d.lgs. n. 58/1998 (c.d. "maggiorazione del voto rafforzata").

A seguito di tale modifica statutaria il Comune di Firenze, pur non avendo concorso alla deliberazione assembleare, ha tuttavia valutato di non esercitare il diritto di recesso previsto dall'art. 2437 c.c., optando così per il mantenimento della propria partecipazione nella società. Conseguentemente, il Comune, decorso il termine stabilito ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto "rafforzata" ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di Centrale del Latte d'Italia Spa per la totalità delle azioni possedute (n. 1.723.106 azioni).



Firenze Fiera SpA

Firenze Fiera Spa è la società che gestisce le strutture fieristico-congressuali del Palazzo dei Congressi, del Palazzo degli Affari e della Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, fiere, convegni e per la promozione economica e sociale del territorio.

L'attività rientra nella fattispecie prevista dal comma 7 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 175/2016 (gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici). Ad ogni modo la detenzione della partecipazione nella società risponde pienamente alle finalità istituzionali e alle funzioni proprie dell'ente comunale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000.

Come risulta dall'art. 3 dello statuto, la società può inoltre svolgere attività di locazione a terzi delle aree e degli spazi disponibili per la realizzazione di manifestazioni espositive, promozionali e pubblicitarie, nonché di iniziative a carattere congressuale, sociale e culturale, per favorire lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio; fornire servizi essenziali necessari per la realizzazione di manifestazioni e delle iniziative suddette; mantenere e valorizzare i beni mobili ed immobili utilizzati al fine di migliorare ed incrementare gli stessi per una maggiore produttività dell'attività espositiva e congressuale.

Nel Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione n. 54 del 2023 era stata rappresentata l'influenza negativa della situazione congiunturale legata all'impatto della pandemia da Covid-19 sul settore fieristico congressuale e sulla situazione finanziaria di Firenze Fiera.

Era stato, altresì, dato conto del percorso che ha portato il Consiglio di amministrazione alla redazione di un Piano di risanamento ex art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016, successivamente approvato anche dall'assemblea dei soci del 27/6/2023, (con seduta di prosecuzione del 7/7/2023).

La stessa Assemblea approvava anche l'avvio di una procedura di evidenza pubblica volta alla selezione di un socio privato, procedura che, tuttavia, non è andata a buon fine, come rappresentato nel Piano di Razionalizzazione approvato con deliberazione n.90/2024.



Come rilevato nel suddetto Piano di Razionalizzazione, nel corso dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio di esercizio 2023, anche in relazione ai positivi risultati di esercizio, i soci concordavano sulla necessità di valutare le azioni di aggiornamento del Piano per le successive determinazioni.

Nel 2024 la società ha conseguito un significativo recupero della redditività che ha permesso la redazione di un Piano di Rilancio e Sviluppo con prospettive diverse da quelle del Piano di risanamento precedentemente approvato. Pertanto, l'Assemblea dei soci di Firenze Fiera Spa del 29/7/2025 ha approvato il Piano di Rilancio e Sviluppo 2025-2028 (assunto al protocollo dell'Ente con prot. n. 259759/2025), che prevede anche un aumento di capitale sociale a pagamento scindibile da sottoscrivere in denaro per un ammontare massimo di 6,350 milioni di euro destinato ai soci, di supporto al progetto di rilancio e sviluppo della società. L'aumento di capitale, alla data di redazione del presente piano, non ancora deliberato dall'assemblea della società, è stato nel frattempo oggetto di approvazione con delibera di Consiglio Comunale n. DC/2025/00064 del 20/10/2025 che, pur approvando l'aumento, ha stabilito di non sottoscrivere la quota di pertinenza del Comune di Firenze.

Con la medesima deliberazione è stato approvato uno schema di patto parasociale da sottoscrivere tra i soci pubblici di Firenze Fiera Spa, al fine di prevedere e disciplinare l'esercizio del controllo pubblico congiunto sulla società ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 175/2016. Alla data di redazione del presente Piano, il patto non è ancora stato sottoscritto.

Al 31/12/2024, data di riferimento del presente piano, la partecipazione del 9,25% e l'assenza di patti parasociali la configurano ancora come società partecipata non in controllo.

Il Comune di Firenze, in ragione della partecipazione di minoranza alla società e nelle more della sottoscrizione del patto, monitorerà le azioni che saranno proposte e/o intraprese dall'organo amministrativo e dai soci pubblici di maggior riferimento di Firenze Fiera (Regione Toscana e Camera di Commercio) al fine di valutare eventuali successive azioni di intervento.



CET ScrI

La società persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia e presta i propri servizi esclusivamente nei confronti dei soci e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento, né con gara.

Scopo sociale esclusivo è:

- a) l'acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero; in particolare, la società consortile potrà intrattenere tutti i rapporti precontrattuali e contrattuali con i fornitori, valutarne le offerte, negoziare eventuali mutamenti, stipulare gli atti contrattuali di somministrazione e di trasporto dell'energia;
- b) la razionalizzazione ed il contenimento dei consumi energetici dei soci;

- c) la promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci;
- d) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
- e) lo svolgimento di attività di Agenzia Formativa in favore dei soci attraverso l'istituzione l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione per il personale degli enti soci, in campo tecnico, scientifico, giuridico, economico, commerciale, e organizzativo con particolare riguardo alla formazione sull'innovazione tecnologica del settore energetico e sue applicazioni.

La società opera in qualità di centrale di committenza, con il solo vincolo delle procedure ad evidenza pubblica laddove previste per legge e nel pieno rispetto del succitato decreto.

Cet Srl svolge attività di committenza a favore del Comune di Firenze nell'ambito del proprio oggetto sociale e propone l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive rispetto a Consip SpA.

Pertanto, ai fini del rispetto dei presupposti per il mantenimento della partecipazione posseduta in Cet Srl dal Comune di Firenze, l'attività della società consortile, quale servizio di committenza, si inquadra nell'ambito dell'art. 4 comma 2 lett. e) del d.lgs. n. 175/2016 e consente al Comune di perseguire il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



Toscana Aeroporti SpA

Toscana Aeroporti S.p.A. è la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa nata il primo giugno 2015 dalla fusione delle preesistenti società di gestione, AdF SpA e S.A.T. S.p.A. La società è quotata in borsa e la partecipazione è detenuta dal Comune di Firenze antecedentemente al termine di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

Per tali motivi, si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo n. 175/16.

In ogni caso l'attività svolta dalla società risponde pienamente alle finalità istituzionali dell'Ente di garantire ai cittadini un servizio di interesse generale e strategico per lo sviluppo del territorio, in quanto rivolto al benessere e all'equilibrata crescita civile, sociale ed economica della comunità amministrata.



Banca Etica Società Coop.p.A.

Banca Popolare Etica Società Cooperativa p.a., operativa dal mese di marzo 1999, è il primo esempio di banca costituita in Italia che si ispira ai principi universali di finanza etica ed orienta la propria attività creditizia verso iniziative socio-economiche finalizzate all'utilità sociale, ambientale e culturale, sostenendo in particolar modo le iniziative di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, come risulta dall'oggetto sociale all'art. 4 dello statuto la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

Banca Etica Scpa non svolge attività a favore del Comune di Firenze, né ha in affidamento attività o servizi.

La società rientra nelle previsioni dell'articolo 4 comma 9 *ter* del Tusp in quanto la partecipazione del Comune di Firenze risulta inferiore al limite dell'1% stabilito in tale disposizione normativa.

2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett. g) dell'articolo 2 D.lgs. n. 175/16

Le partecipazioni di secondo livello, detenute al 31/12/2024 da società controllate dall'Amministrazione rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 175/2016 – ad esclusione delle partecipazioni incrociate fra società di primo livello – sono rappresentate da Gest Spa (partecipata al 49% da Ataf Srl) e Firenze Mobilità Spa (nella quota detenuta al 17,82% da Firenze Parcheggio Spa).

Vi è, inoltre, la partecipazione detenuta da Mercafir Scpa nel Consorzio Infomercati in liquidazione (1,44%).



Gest SpA

GEST è il soggetto esercente il sistema tranviario fiorentino ai sensi della “Convenzione di concessione del sistema tranvia nell’area di Firenze”, la cui composizione del capitale sociale è stabilita dallo stesso atto di convenzione sottoscritto il 20 giugno 2005 tra il Comune di Firenze e TRAM di Firenze Spa.

In data 6 novembre 2012 Ataf Spa ha ceduto l’usufrutto trentennale sulla partecipazione e ha provveduto ad azzerare in bilancio il valore della partecipazione.

L’attività svolta da Gest Spa – servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica che rientra tra le funzioni fondamentali del Comune ai sensi dell’art. 14, comma 27, lett. b) del d.l. n. 78/2010 – e l’assetto giuridico previsto dalla convenzione di concessione del sistema tranvia rende coerente il mantenimento della partecipazione da parte di Ataf Srl con i fini istituzionali dell’ente socio.



Firenze Mobilità SpA

È la società di scopo costituita per l’esecuzione del contratto di concessione relativo al Project financing “Firenze Mobilità” stipulato in data 1 ottobre 2001 (rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l’A.T.I. costituita aggiudicataria della procedura di evidenza pubblica relativa. L’operazione di Project Financing prevedeva che venissero costruiti dalla società, a proprie spese, una serie di parcheggi e di opere pubbliche complementari delle quali la società stessa avrebbe poi avuto la gestione al fine di rientrare dell’investimento effettuato. Al termine del periodo di concessione le opere ritorneranno nella piena disponibilità del Comune di Firenze. L’attività svolta si colloca, dunque, nell’ambito dell’art. 4 comma 2, lett. a) TUSP (produzione di un servizio di interesse generale), in quanto orientata al soddisfacimento di bisogni di rilevanza generale.

Come evidenziato nel Piano di Razionalizzazione 2021, Firenze Mobilità Spa, nell'assetto attuale, presenta una criticità rispetto alle previsioni del Testo unico sulle società partecipate: il suo Consiglio di amministrazione è composto da 3 membri mentre non vi sono dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 175/2016, la società dovrebbe pertanto essere oggetto di azioni di razionalizzazione.

L'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggio Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. Nello specifico è stato richiesto a Firenze Parcheggio Spa di farsi promotrice per la riduzione del numero degli amministratori, proponendo l'amministratore unico con la conseguente riduzione dei compensi ed il superamento della criticità. Nel 2022, secondo le direttive del Comune di Firenze, Firenze Parcheggio ha richiesto la convocazione di un'assemblea straordinaria per la modifica statutaria volta ad introdurre la figura dell'amministratore unico. L'assemblea, tenutasi il 10 giugno 2022, ha registrato il voto contrario della maggioranza dei soci nei confronti della proposta di Firenze Parcheggio Spa. Preso atto del mancato buon fine dell'azione esperita, sempre secondo le direttive comunali, Firenze Parcheggio Spa, con recente nota prot. n. 409016/2025, ha relazionato in merito alle motivazioni in forza delle quali ritiene opportuno mantenere la partecipazione in Firenze Mobilità, come di seguito meglio descritto (cfr. paragrafo 3.1).

Per la definizione dell'inquadramento della società è da tenere presente che si tratta di una società "veicolo", la cui compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori", fra i quali la controllata Firenze Parcheggio Spa e la partecipata quotata Toscana Aeroporti Spa, e da un gruppo di soggetti "costruttori".

La società, attraverso un affidamento ai soci della compagine, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunera le fonti di finanziamento con i proventi derivanti dalle gestioni dirette e dai canoni che i soci gestori le garantiscono. Un numero rilevante di parcheggi di struttura facenti parte del *core business* della controllata Firenze Parcheggio Spa è rappresentato da parcheggi oggetto del Project financing sopra descritto, che le sono attribuiti in gestione da Firenze Mobilità Spa e a fronte dei quali corrisponde un canone.

La presenza della controllata Firenze Parcheggio Spa nella compagine sociale di Firenze Mobilità Spa permette alla prima società di farsi promotrice e partecipare attivamente a iniziative volte a mitigare l'onerosità dei canoni dovuti, come quelle già poste in essere in passato a seguito della riduzione del tasso di interesse applicato ai mutui legati al Project, nonché di promuovere e agevolare eventuali tavoli di confronto per l'aggiornamento dei Pef del project sia per monitorare i canoni delle strutture, sia in virtù di situazioni particolari come è stato per la crisi pandemica da Covid-19.

In ragione di tutto quanto sopra, e del percorso intrapreso negli anni passati, per Firenze Mobilità è proposto il mantenimento senza interventi.

2.3 Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016

Al 31/12/2024 (ad esclusione di Bilancino Srl già in liquidazione) non vi sono partecipazioni dirette aventi tali caratteristiche e che rientrano nelle casistiche di cui al comma 2 dell'articolo 20 suddetto. Per quanto concerne le partecipazioni indirette si ricorda che la partecipazione in **Firenze Mobilità Spa** integra le caratteristiche di cui all'articolo 20, comma 2, lett b) del D.Lgs. 175/2016. Come già anticipato, l'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggi Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie (introduzione della figura dell'Amministratore unico in luogo del consiglio di amministrazione) per rimuovere la criticità sopra evidenziata e, in caso di insuccesso, di predisporre idonea relazione illustrativa di ulteriori proposte di razionalizzazione o delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione. Dopo essersi fatta parte attiva per l'introduzione della figura dell'Amministratore unico, che tuttavia ha riportato il voto contrario della maggioranza dei soci, Firenze Parcheggi ha fornito al Comune di Firenze le motivazioni a sostegno del mantenimento della partecipazione in Firenze Mobilità, come meglio descritto nei successivi paragrafi (cfr. paragrafo 3.1).

2.4 Partecipazioni in società con necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f) D.Lgs. n. 175/2016)

Con riferimento all'art. 20, co. 2, lett. f) del D.Lgs. n. 175/2016, che prevede l'adozione di piani di razionalizzazione anche laddove, in sede di analisi di cui al primo comma del medesimo articolo, l'Amministrazione pubblica rilevi la "necessità di contenimento dei costi di funzionamento", si dà atto che, per le società in controllo pubblico, nei documenti di programmazione dell'ente vengono definiti obiettivi ed indirizzi in materia di spese di funzionamento (incluse le spese per il personale ex art. 19 D.Lgs. n. 175/2016).

Dai controlli effettuati non sono emersi indicatori che configurano situazioni di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 175/2016.

In ogni caso, per tutte le partecipate, sono stati monitorati i valori di bilancio preliminarmente all'approvazione dei bilanci da parte dell'Assemblea dei soci ed elaborati indicatori volti a monitorare l'andamento dei costi di funzionamento. Si rappresentano sinteticamente i valori maggiormente significativi.

Monitoraggio costi di funzionamento. Valori												
ESERCIZIO 2024												
Società	Valore della produzione 2024	variazione percentuale e 2024-2023	Costo della produzione 2024	variazione percentuale 2024-2023	Costo del personale 2024	variazione percentuale 2024-2023	Margine operativo lordo 2024	variazione percentuale 2024-2023	Risultato operativo 2024	variazione percentuale 2024-2023	Risultato d'Esercizio 2024	variazione percentuale 2024-2023
Alia Servizi Ambientali S.p.A.	571.472.414,00	12,06%	508.546.443,00	10,85%	135.193.641,00	15,51%	62.925.971,00	22,89%	21.970.482,00	23,75%	26.814.019,00	-5,25%
ATAF S.r.l.	3.768.277,00	0,24%	3.120.824,00	31,53%	85.436,00	28,30%	3.243.416,00	0,21%	647.453,00	-53,30%	543.868,00	-52,87%
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.*	123.642.907,00	2,18%	67.968.530,00	11,50%	35.764.695,00	12,58%	13.184.557,00	-62,86%	12.573.195,00	-64,23%	12.051.707,00	-55,59%
Bilancino S.r.l. - Società in liquidazione	55.185,00	3,14%	19.866,00	-42,01%	0,00	0%	35.319,00	4,96%	35.319,00	83,50%	31.726,00	90,50%
Casa S.p.A.	46.029.815,00	21,68%	44.911.081,00	21,80%	4.580.967,00	9,86%	2.363.968,00	24,74%	1.118.734,00	16,92%	755.399,00	15,44%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	353.790.917,00	4,06%	344.053.485,00	4,00%	35.434.000,00	4,27%	25.201.435,00	0,19%	9.737.433,00	11,27%	4.419.221,00	49,36%
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	43.168.219,00	6,67%	41.018.607,00	5,98%	9.341.843,00	6,06%	3.329.417,00	10,71%	2.149.612,00	21,63%	1.824.347,00	12,22%
Firenze Fiera S.p.A.	24.875.864,00	20,60%	21.902.868,00	10,32%	2.347.346,00	4,65%	4.910.555,00	91,54%	2.972.996,00	284,78%	2.359.010,00	554,96%
Firenze Parcheggi S.p.A.	16.477.077,00	4,41%	14.230.693,00	4,21%	2.896.128,00	2,27%	3.747.038,00	11,04%	2.246.384,00	5,73%	3.066.741,00	71,15%
Mercaffir S.c.p.A.	8.668.531,00	11,53%	8.387.959,00	13,01%	2.067.099,00	-1,32%	1.278.843,00	6,69%	280.572,00	-19,77%	292.939,00	-1,26%
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	13.176.461,00	0,26%	13.156.494,00	0,11%	8.055.908,00	0,02%	499.355,00	5,22%	19.967,00	5969,00%	48.470,00	28,70%
Sifti Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.	22.674.409,00	-4,39%	22.358.233,00	7,47%	5.969.086,00	11,74%	2.995.720,00	-36,20%	1.316.176,00	-54,79%	1.038.675,00	-53,74%
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. S.c.r.l.	2.247.781,00	-4,10%	2.215.741,00	-2,76%	883.136,00	15,18%	47.258,00	-39,43%	32.040,00	-50,81%	18.399,00	-57,67%
Toscana Aeroporti S.p.A.	122.789.000,00	6,35%	81.743.000,00	3,50%	22.932.000,00	1,65%	41.047.000,00	12,53%	25.825.000,00	23,35%	15.520.000,00	48,23%
TOTALI	1.352.836.857,00	8,06%	1.173.633.824,00	8,20%	265.551.285,00	10,77%	164.809.852,00	-2,42%	80.925.363,00	-12,93%	68.784.521,00	-10,77%

* per Banca Popolare Etica Scoo a r.l. riportato il totale costi operativi

Monitoraggio costi di funzionamento. Indicatori						
ESERCIZIO 2024						
Società	costo personale/valore della produzione 2024	delta 24 - 23	costo personale /costo della produzione 2024	delta 24 - 23	costo produzione/ valore della produzione 2024	delta 24 -23
Alia Servizi Ambientali SpA	23,66%	0,71%	26,58%	1,07%	88,99%	-0,97%
ATAF S.r.L.	2,27%	0,50%	2,74%	-0,07%	82,82%	19,70%
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	28,93%	2,67%	52,62%	0,50%	54,97%	4,60%
Bilancino S.r.L - Società in liquidazione	società in liquidazione					
Casa S.p.A.	9,95%	-1,07%	10,20%	-1,11%	97,57%	0,10%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	10,02%	0,02%	10,30%	0,03%	97,25%	-0,06%
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	21,64%	-0,12%	22,77%	0,02%	95,02%	-0,61%
Firenze Fiera S.p.A.	9,44%	-1,44%	10,72%	-0,58%	88,05%	-8,21%
Firenze Parcheggi S.p.A.	17,58%	-0,37%	20,35%	-0,39%	86,37%	-0,17%
Mercafir S.c.p.A.	23,85%	-3,11%	24,64%	-3,58%	96,76%	1,26%
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	61,14%	-0,14%	61,23%	-0,05%	99,85%	-0,15%
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.	26,33%	3,80%	26,70%	1,02%	98,61%	10,88%
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. S.c.r.l.	39,29%	6,58%	39,86%	6,21%	98,57%	1,35%
Toscana Aeroporti S.p.A.	18,68%	-0,86%	28,05%	-0,51%	66,57%	-1,83%

2.5 Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c D.lgs. n. 175/2016)

Ai fini della verifica circa l'esistenza di partecipazioni possedute dal Comune di Firenze in società di cui all'art. 20, co. 2, lett. c) D. Lgs. 175/2016, è anzitutto possibile constatare che non emergono similarità con riguardo all'attività svolta dalle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune. In ordine alla sussistenza di analogie con attività svolte da enti pubblici strumentali, si ritiene necessario riportare, preliminarmente, l'elenco degli enti pubblici vigilati dal Comune, con sintetica illustrazione delle funzioni e dei campi di attività.

ASP Firenze Montedomini

L'A.S.P. Firenze Montedomini costituisce, per il Comune di Firenze, il polo di riferimento funzionale in materia di anziani, disabilità e inclusione sociale. La sua finalità è rappresentata dall'organizzazione e dalla gestione dell'erogazione di servizi socio-assistenziali in rapporto con i servizi sociali del Comune di Firenze e con la Società della Salute di Firenze nell'ambito delle aree della non autosufficienza, dell'accoglienza ed inclusione sociale, didattico formativa e storico culturale.

Le attività svolte, relative agli scopi anzidetti, consistono nella gestione di servizi assistenziali e di supporto nell'ambito degli interventi per anziani e disabili (teleassistenza; contributi per assistenti familiari e di sostegno alle cure familiari; coordinamento del servizio pasti a domicilio; sorveglianza attiva e servizi per l'aiuto Estate Anziani; gestione servizi di supporto per vacanze disabili; sportello d'informazione telefonica sui servizi sociali e sociosanitari e amministrazione di sostegno), nel coordinamento e gestione delle attività di accoglienza di utenti in condizioni di svantaggio (appartamenti individuali) e nella gestione in autonomia di residenze per anziani e di un centro diurno per persone affette da disturbi cognitivi.

ASP Istituto degli Innocenti

L'Istituto degli Innocenti promuove i diritti attivi dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Istituto si colloca nel sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi e partecipa alla loro programmazione, così come previsto dall'art. 12 e seguenti della legge regionale 3 agosto 2004 n. 43.

In tale quadro, svolge funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale di consulenza e di collaborazione organizzativa, promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona, anche sperimentali. Opera nel campo dello studio, della ricerca, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e della informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna. Collabora con la Regione Toscana, svolgendo attività di documentazione, informazione, analisi e ricerca, innovazione e sperimentazione, relativamente alle politiche di intervento rivolte all'infanzia e all'adolescenza, alla organizzazione di servizi, alla formazione e aggiornamento dei profili professionali degli operatori che operano a favore dell'infanzia e delle famiglie, alla informazione e formazione della famiglia.



Società della Salute di Firenze

La Società della Salute di Firenze è un consorzio pubblico tra il Comune di Firenze e l'Azienda Sanitaria di Firenze, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 71 quater L.R. Toscana 40/2005.

Per il tramite di tale ente strumentale il Comune di Firenze partecipa al governo dei servizi sanitari territoriali in forma integrata con i servizi sociali, e l'Azienda Sanitaria di Firenze concorre alla programmazione delle attività territoriali di zona-distretto.

Persegue l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in attuazione dei programmi e delle azioni definiti nel piano integrato di salute della zona-distretto di Firenze.

AIT-Autorità Idrica Toscana

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la L.R. Toscana 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

Autorità ATO Toscana Centro

È l'autorità istituita per l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Svolge le funzioni di cui all'articolo 32 della L.R. Toscana 69/2011 (programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio), nonché le funzioni attribuite all'Assemblea e al Direttore generale dagli articoli 36 e 38 della medesima L.R. 69/2011.

Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux

Il Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux è ente morale ai sensi del R.D. 23/10/1925, n. 18191. L'ente ha come scopo quello di continuare l'esistenza e l'esercizio del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux fondato nel Maggio 1819. Oltre alla biblioteca e all'archivio contemporaneo, l'Istituto promuove nel corso dell'anno convegni, conferenze e mostre. Dal 1995 è ripresa la pubblicazione della rivista quadrimestrale "Antologia Vieusseux".

Visto quanto sopra, si rileva che nessuna delle società nelle quali il Comune di Firenze detiene partecipazioni svolge attività analoghe o simili a quelle svolte dai suddetti enti pubblici strumentali.

3. PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

3.1 Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2024/CC/90

Firenze Mobilità SpA

Nel Piano di Razionalizzazione approvato con deliberazione CC 90/2024 si dava atto dei precedenti indirizzi a Firenze Parcheggio Spa di farsi promotore per la riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della sua partecipata, superiore al numero dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. "b" del d.lgs. n. 175/2016). L'assunzione di dipendenti per il superamento della criticità comporterebbe, infatti, un incremento ingiustificato dei costi di gestione, così ponendosi in contrasto con il principio di economicità della stessa. Veniva, quindi, espresso indirizzo a Firenze Parcheggio Spa di riproporre all'assemblea dei soci di Firenze Mobilità Spa l'adozione di azioni di razionalizzazione per il superamento della criticità sopra evidenziata e, in caso di insuccesso, di predisporre apposita relazione illustrativa di possibili proposte ulteriori di razionalizzazione o idonee motivazioni per il mantenimento della società.

Con nota al protocollo di questo Comune n. 409016/2025, Firenze Parcheggio Spa, in persona dell'Amministratore Delegato, ha illustrato le motivazioni per cui ritiene opportuno, alla luce delle attuali caratteristiche e prospettive della partecipata, mantenere invariata la propria partecipazione in Firenze Mobilità. In particolare, la controllata del Comune di Firenze ha rilevato che la partecipazione in Firenze Mobilità non comporta oneri gestionali significativi né richiede interventi di natura operativa o finanziaria. Al contempo, il mantenimento della quota consente di preservare i diritti connessi ai canoni derivanti dalla gestione dei parcheggi collegati all'operazione del project financing, che la società continuerà ad incassare fino alla scadenza dei contratti di gestione, attualmente prevista nel 2030.

Firenze Parcheggio, peraltro, vanta ancora nei confronti di Firenze Mobilità crediti per finanziamenti, per cui il mantenimento della partecipazione consente anche di verificare la restituzione del credito monitorando l'andamento della società.

Infine, il PEF di Firenze Mobilità proiettato al 2030 riporta una capacità di produrre utili che andrà a beneficio dei soci.

Visto quanto sopra, condivise le motivazioni dettagliate nella nota prot. n. 409016/2025 di Firenze Parcheggio Spa circa l'opportunità del mantenimento della partecipazione in Firenze Mobilità, si prevede quale esito della razionalizzazione il mantenimento senza interventi.

Bilancino Srl in liquidazione

Il Comune di Firenze partecipa con una quota dell'8,77% del capitale alla società Bilancino Srl, per la quale è attiva dal 28/6/2012 la procedura di liquidazione. La fase di liquidazione è pluriennale. I Al 31/12/2024 risultavano in bilancio debiti ancora da estinguere per circa 75.081 euro, ridotti di circa 17.120 euro rispetto all'esercizio precedente.

Il Comune di Firenze ha richiesto aggiornamenti sullo stato di avanzamento della liquidazione. Il liquidatore, con nota nostro protocollo n. 428518 del 12/11/2025, ha riferito che la procedura di liquidazione rispetta ad oggi le previsioni e che la sua conclusione si stima non sia possibile prima della fine del 2025.

Nella nota predetta il liquidatore ha evidenziato che la società ha terminato il pagamento delle rate dei mutui attivi ed ha, altresì, provveduto al pagamento della totalità del debito pregresso derivante dalla transazione conclusa in data 13/10/2020 presso l'Organismo di Conciliazione di Firenze a definizione di una controversia legale. Residuano tuttavia da saldare altri debiti di natura commerciale.

Consorzio Infomercati in liquidazione

Il Consorzio Infomercati in liquidazione rappresenta una partecipazione minimale da parte della controllata del Comune di Firenze Mercafir Sepa. Il Consorzio è stato posto in liquidazione con decreto ministeriale del 25/10/2016. Il bilancio di chiusura della liquidazione al 30/09/2023 è stato approvato dal Commissario liquidatore con determina n. 6 del 20/11/2023. Dal bilancio 2024 di Mercafir si rileva che solo nell'ottobre 2024 è stato reso noto un piano di riparto che presenta un saldo attivo. Alla data di redazione del presente Piano, risulta che il liquidatore sia ancora in attesa dei riscontri, da alcuni soci consorziati, preliminari alla redazione del piano definitivo.

3.2 Le azioni di Razionalizzazione

Bilancino Srl in liquidazione

Prosecuzione della liquidazione.

Si ricorda che il Comune di Firenze partecipa con una quota dell'8,77% del capitale alla società Bilancino Srl per la quale è attiva dal 28/06/2012 la procedura di liquidazione, come descritto nella relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione (paragrafo 3.1).

La fase di liquidazione è pluriennale e, come indicato dal liquidatore, è stimato che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2025.

Consorzio Infomercati in liquidazione

Prosecuzione della liquidazione.

Come anticipato nel precedente paragrafo, il bilancio finale di liquidazione al 30/09/2023 del Consorzio è stato approvato dal Commissario liquidatore in data 20/11/2023. Si attende, pertanto, il completamento della procedura liquidatoria con il riparto finale dell'attivo consortile e la cancellazione del Consorzio.

3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2025 sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione 2025 sullo stato di attuazione dei Piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE Firenze Mobilità Spa

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05212880487
Denominazione	Firenze Mobilità Spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di rimozione criticità ai sensi articolo 20 TUSP promossi, ma non andati a buon fine.
Interventi di razionalizzazione previsti	Riduzione del numero di amministratori mediante introduzione dell'Amministratore unico e in caso di impossibilità relazione sulle motivazioni per il mantenimento
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Mancato raggiungimento del quorum civilistico per deliberare la modifica statutaria di riduzione dei componenti del CdA. (trattandosi di società non in controllo di Firenze Parcheggio).
Interventi di razionalizzazione realizzati	Conseguita convocazione dell'assemblea straordinaria per riduzione del numero di amministratori mediante introduzione dell'Amministratore unico. Assemblea tenutasi il 15 giugno 2022.
Ulteriori informazioni	Firenze Parcheggio Spa per il tramite della quale è detenuta la partecipazione è socio di minoranza in Firenze Mobilità Spa. La quota di partecipazione le attribuisce il diritto di richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci, ma non la possibilità di deliberare con il solo proprio voto. Nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci è stato riportato voto contrario della maggioranza dei soci (favorevole di Firenze Parcheggio Spa) alla modifica statutaria di introduzione dell'Amministratore unico. In considerazione del mancato buon fine delle azioni di razionalizzazione previste, su richiesta del Comune di Firenze la società Firenze Parcheggio ha precisato le motivazioni per cui ritiene opportuno il mantenimento della partecipazione (cfr. nota al protocollo di questo Ente n. 409016/2025). Alla luce delle motivazioni rese – tra le quali la significatività e la rilevanza dei rapporti gestionali e contrattuali con Firenze Parcheggio e la loro incidenza sulle scelte strategiche per la mobilità e la sosta cittadina – si prevede quale esito della razionalizzazione il mantenimento senza interventi della partecipazione in Firenze Mobilità.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05112200489
Denominazione	BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	28/6/2012
Stato di avanzamento della procedura	Gestione fase liquidatoria
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Si prevede che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2025. Il liquidatore ha comunicato che la procedura di liquidazione sta rispettando le previsioni.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE CONSORZIO INFOMERCATI in LIQUIDAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05348701003
Denominazione	Consorzio Infomercati in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	Decreto Min. Sviluppo Economico 25 ottobre 2016
Stato di avanzamento della procedura	Gestione fase finale procedura liquidatoria
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Il Bilancio finale di liquidazione del Consorzio al 30/9/2023 è stato approvato dal Commissario liquidatore il 20/11/2023. Le fasi successive saranno il riparto finale dell'attivo consortile e la cancellazione del Consorzio.